

**COMUNE DI SALA COMACINA**  
**COMUNITÀ MONTANA LARIO INTELVESE**

**PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLE PROPRIETÀ**  
**DEL COMUNE DI SALA COMACINA**

(art. 47 l.r. 31/2008)

**CO\_LI\_SLC\_02**  
Prima revisione  
Anno di rilievo 2023

Periodo di validità 2024-2038

**PROSPETTI RIEPILOGATIVI E PROGRAMMA DI GESTIONE**

Novembre 2023

**Approvazione Comune:** DGC n. 46 del 9-11-2023  
**Approvazione Comunità Montana:** DGE n. 37 del 28-12-2023

**TECNICI ASSESTATORI**

---

Consorzio Forestale Lario Intelvese  
Il Direttore  
Corrado Zucchi – Dottore Forestale

---

---

Consorzio Forestale Lario Intelvese  
Ufficio tecnico  
Lorenzo Guerri – Dottore Forestale

---



PROSPETTO CATASTALE

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	SUPERFICIE	PARTICELLE AFFERENTI
Sala Comacina (CO)	9	2129	Pascolo	35.14.37	1(p)-2(p)
Sala Comacina (CO)	9	2552	Pascolo	76.59.82	1(p)-2(p)-3-4(p)-5-6-200(p)
Sala Comacina (CO)	9	475	Pascolo	3.87.81	4(p)-200

RIEPILOGHI
------------

COMPARTO ASSESTAMENTALE			
PARTICELLA	CLASSE ECONOMICA	SUPERFICIE (ha)	PROVVIGIONE (mc)
1	A – FUSTAIA/RIMBOSCHIMENTO DI CONIFERE	26,5796	13.573
2	A – FUSTAIA/RIMBOSCHIMENTO DI CONIFERE	14,7472	9.991
3	A – FUSTAIA/RIMBOSCHIMENTO DI CONIFERE IMPRODUTTIVO	17,9036	10.159
		0,7387	0
4	A – FUSTAIA/RIMBOSCHIMENTO DI CONIFERE	20,1648	13.470
5	A – FUSTAIA/RIMBOSCHIMENTO DI CONIFERE IMPRODUTTIVO	10,8341	7.484
		1,7424	0
6	B – FUSTAIA D’INVASIONE DI LATIFOGLIE	12,4033	2.684
TOTALE		105,1136	57.361

CLASSI ECONOMICHE OGGETTO DI ASSESTAMENTO					
CLASSE ECONOMICA	PARTICELLE	SUPERFICIE		PROVVIGIONE	
		(ha)	(%)	(mc)	(%)
A – FUSTAIA/RIMBOSCHIMENTO DI CONIFERE	1-2-3-4-5	90,2293	85,84%	54.677	95,32%
B – FUSTAIA D’INVASIONE DI LATIFOGLIE	6	12,4033	11,80%	2.684	4,68%
IMPRODUTTIVI	3-5	2,4811	2,36%	0	0%
TOTALE		105,1136	100%	57.361	100%

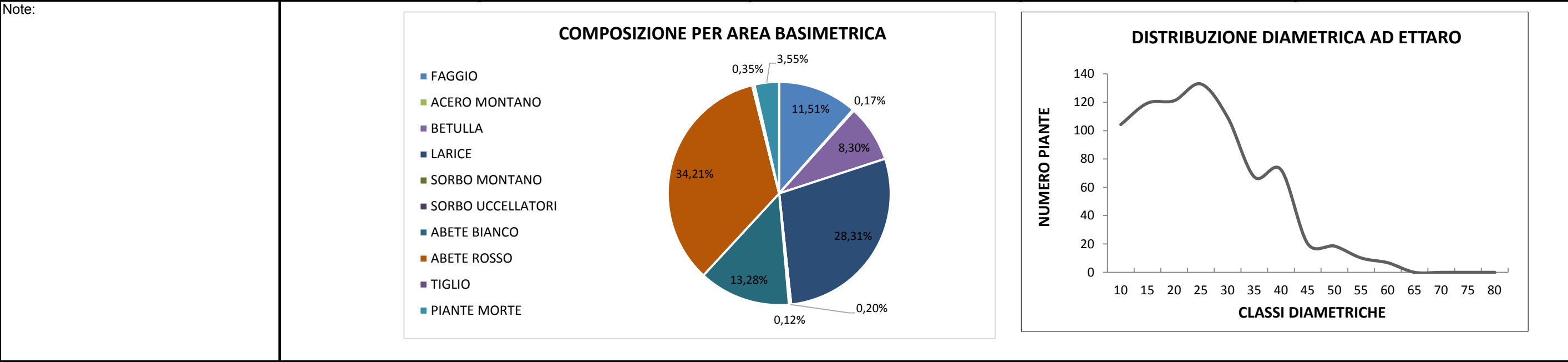
COMPARTO PASCOLIVO		
ALPEGGIO	PARTICELLA	SUPERFICIE (ha)
Alpe di Sala	200	12,5573
TOTALE SALA COMACINA		12,5573



RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI PER PERIODO	
Intervento	Particelle
I° quinquennio	
141 – Diradamento selettivo nei rimboschimenti	1-2-3-4-5
III° quinquennio	
141 - Diradamento della faggeta sotto strada in corrispondenza della valle.	2
V° - entro il periodo di validità del piano	
131 - Taglio a scelta colturale a carattere fitosanitario	1-6
411 - Manutenzione della viabilità	1-3-5-7

RIEPILOGO DELLA RIPRESA PER CLASSE ECONOMICA (mc)	
Classe economica	Macchiatico negativo*
A - FUSTAIA/RIMBOSCHIMENTO DI CONIFERE	10245
B - FUSTAIA D’INVASIONE DI LATIFOGIE MISTE	535
Totale complessivo	10780
*valutazione preliminare che dovrà essere confermata in fase di redazione del progetto di taglio.	

Tipo colturale	Fustaia	Anno e modalità di rilievo	Fertilità	Età media (anni)	Area basimetrica (mq)		Altezza media (m)	Statura (m)	Diametro medio (cm)	Piante (n/ha)	Copertura	Volume medio a pianta (mc)	Provvigione			Incremento				
Classe economica	A												Normale	Reale		Medio		Corrente		Percentuale
Classe attitudinale	Produzione				2023 campionamento per ADS	4							50	Totale	ha	19,00	–	24,10	782	-
Tipologia forestale prevalente R.L.	Rimboschimento di resinose (191)	Piccole (10-30 cm)					Medie (35-45)			Grosse (50 e + cm)				TOTALI						
SUPERFICIE (ha)		SPECIE		n. piante	massa	%	n. piante	massa	%	n. piante	massa	%	n. piante	massa	%					
Produttiva forestale	26,5796	Fagus sylvatica		1430	351,32	7,0	358	653,29	11,1	224	709,92	27,0	2012	1714,53	12,6					
		Acer campestre		0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0					
Improduttiva	0,0000	Acer pseudoplatanus		45	19,80	0,4	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	45	19,80	0,1					
		Betula pendula		983	463,88	9,2	313	407,73	6,9	89	296,74	11,3	1386	1168,35	8,6					
Totale	26,5796	Castanea sativa		0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0					
		Alnus incana		0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0					
		Larix decidua		3487	1484,49	29,5	1207	1433,30	24,3	268	567,81	21,6	4962	3485,61	25,7					
		Alnus glutinosa		0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0					
		Sorbus aria		268	8,76	0,2	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	268	8,76	0,1					
		Sorbus aucuparia		134	5,95	0,1	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	134	5,95	0,0					
		Abies alba		2325	815,06	16,2	581	834,33	14,1	89	322,98	12,3	2995	1972,37	14,5					
		Picea abies		5141	1677,34	33,3	1788	2575,59	43,6	224	651,41	24,7	7152	4904,34	36,1					
		Fraxinus excelsior		0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0					
		Fraxinus ornus		0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0					
		Pinus sylvestris		0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0					
		Populus tremula		0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0					
		Prunus avium		0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0					
		Quercus pubescens		0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0					
		Quercus robur		0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0					
		Ostrya carpinifolia		0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0					
		Carpinus betulus		0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0					
		Tilia Platyphillos		134	34,06	0,7	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	134	34,06	0,3					
		Salix caprea		0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0					
		Piante morte		1654	174,92	3,5	0	0,00	0,0	45	84,35	3,2	1699	259,28	1,9					
		TOTALI		15601	5035,58	100,0	4247	5904,25	100,0	939	2633,21	100,0	20787	13573,04	100					



DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO

Altitudine minima:	1060 m	Altitudine massima:	1352 m	Altitudine media:	1206 m
Esposizione prev.:	Nord	Pendenza media:	22°	Posizione:	alto-medio versante
Accidentalità: presenza di impluvi.					
Suolo: superficiale, a tratti sassoso e ghiaioso.					
Accessibilità		Manufatti/servitù/inclusi: strada camionabile Alpe di Colonnoo-Boffalora attraversa la porzione superiore della particella.			
Ben servita27 m/ha					
Forma di governo: Fustaia		Tipologia: Rimboschimento di resinose (191)			
<b>Descrizione:</b> Rimboschimento di resinose su ex pascolo o prateria, realizzato intorno ai primi anni '70 con un incluso di qualche anno precedente. Il larice e l'abete rosso sono le specie prevalenti a cui si accompagna minoritario l'abete bianco. All'interno della particella si distinguono tre situazioni differenti. 1) Porzione sopra la strada di collegamento tra l'Alpe di Colunno e loc. Boffalora: bosco con abbondante larice, di buon portamento e densità, a tratti quasi prato arborato ben percorribile e adatto alla fruizione. Gli ultimi diradamenti eseguiti dal Consorzio tra il 2019 ed il 2020 ne hanno migliorato ancor di più la struttura e regolato la distribuzione delle piante. 2) Porzione sotto la strada di collegamento tra l'Alpe di Colunno e loc. Boffalora: piantagione ancora colma ed eccessivamente densa con larice maggioritario rispetto all'abete specialmente nella parte centrale della sezione. Piante spesso mal conformate e ramosi per le omesse cure colturali, prive di interesse commerciale come legname da opera e difficilmente recuperabili dal punto di vista qualitativo. Nei primi anni 2000 è stata realizzata una buca di circa 800 mq verso il confine con Colunno dove la rinnovazione artificiale risulta compromessa e quella naturale limitata dal brucamento. 3) Porzione basale della particella in corrispondenza della Valle dei Rovasci: bosco a prevalenza di faggio che sfuma nella resinosa nella porzione superiore e che si accompagna alla betulla e al nocciolo lungo l'impluvio che solca la particella perpendicolarmente alla strada. La faggeta è stata utilizzata nel 2018 contestualmente all'esbosco nel limitrofo lotto sul versante opposto nel comune di Tremezzina (Ossuccio).					
<b>Viabilità:</b> Particella ben accessibile nella parte superiore dalla strada camionabile Bocchetta di Colunno-Boffalora e dalla strada ASP 034 Alpe di Sala - Bocchetta di Colunno (cod. S013203_00003). La parte inferiore della particella risulta, invece, non accessibile. Da menzionare il fatto che quest'ultima porzione di particella è stata esboscata installando la stazione mobile della gru a cavo in corrispondenza della strada camionabile Tellero-Boffalora.					

PIANO DEGLI INTERVENTI

L'obiettivo di lungo periodo è quello di rinaturalizzare il rimboschimento mediante l'innesco della rinnovazione naturale o quantomeno la preparazione del terreno ad ospitare la stessa.

1) Nella porzione sotto strada si prevede un taglio di diradamento di media intensità volto ad alleggerire il popolamento in funzione di una futura sostituzione dello stesso mediante, in ordine di priorità: A) l'ingresso di latifoglie autoctone da piante portaseme se presenti o da piante pioniere; B) l'auto rinnovazione del bosco attualmente presente. L'intervento prevede sia l'allontanamento delle piante deperienti, sottoposte, senza avvenire, mal conformate e il contestuale diradamento del bosco per piede d'albero o a piccoli gruppi, cercando di favorire gli individui più stabili e meglio conformati. Così facendo s'intende avviare l'evoluzione del popolamento e parimenti creare condizioni di permeabilità atte a consentire il miglioramento del suolo e a tratti il rinnovo naturale del bosco.

2) Nella porzione sopra strada si prevedono tagli puntuali di diradamento volti alla rimozione di eventuali piante morte e deperienti o aggettanti sulla viabilità, eventuale regolarizzazione della copertura nei nuclei ancora eccessivamente densi sulla sommità del dosso.

3) Nessun intervento nella porzione di faggeta recentemente oggetto di taglio se non nello stretto necessario alla manutenzione dell'alveo (circa 7,5 ha).

	Cod.	Urgenza	Importanza	Macchiat.	Tasso	Quantità
Diradamento della porzione di rimboschimento sotto strada.	141	I	Indispensabile	Negativo	30%	14 ha 2150 mc
Taglio diradamento nella porzione sopra strada.	141	III	Utile	Negativo	-	5,0 ha
Manutenzione tratto VASP/sentiero sotto il dosso.	411	V	Utile	-	-	-

CARTOGRAFIA



Classe colturale	Fustaia	Anno e modalità di rilievo	Fertilità	Età media (anni)	Area basimetrica (mq)		Altezza media (m)	Statura (m)	Diametro medio (cm)	Piante (n/ha)	Copertura	Volume medio a pianta (mc)	Provvigione			Incremento				
Classe economica	A																			
Classe attitudinale	Produzione				2023 campionamento per ADS	5							50	Totale	ha	19,40	–	24,77	952	-
Tipologia forestale prevalente	Rimboschimento di resinose (191)	SPECIE		Piccole (10-30 cm)			Medie (35-45)			Grosse (50 e + cm)			TOTALI							
SUPERFICIE (ha)		n. piante	massa	%	n. piante	massa	%	n. piante	massa	%	n. piante	massa	%	n. piante	massa	%				
Produttiva forestale	14,7472	Fagus sylvatica	2304	713,58	23,2	314	448,63	11,6	105	251,23	8,3	2723	1413,44	14,1						
		Acer campestre	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
Improduttiva	0,00	Acer pseudoplatanus	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Betula pendula	209	91,21	3,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	209	91,21	0,9						
Totale	14,7472	Castanea sativa	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Alnus incana	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Larix decidua	1257	447,58	14,5	209	257,09	6,6	105	245,26	8,1	1571	949,94	9,5						
		Alnus glutinosa	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Sorbus aria	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Sorbus aucuparia	0	0,00	0,0	105	147,34	3,8	0	0,00	0,0	105	147,34	1,5						
		Abies alba	105	21,36	0,7	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	105	21,36	0,2						
		Picea abies	2828	1273,01	41,4	1885	2808,35	72,5	943	2544,34	83,7	5655	6625,69	66,3						
		Fraxinus excelsior	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Fraxinus ornus	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Pinus sylvestris	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Populus tremula	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Prunus avium	105	69,64	2,3	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	105	69,64	0,7						
		Quercus pubescens	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Quercus robur	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Ostrya carpinifolia	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Carpinus betulus	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Tilia Platyphillos	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Salix caprea	105	41,78	1,4	105	104,93	2,7	0	0,00	0,0	209	146,72	1,5						
		Piante morte	3246	420,25	13,7	105	104,93	2,7	0	0,00	0,0	3351	525,18	5,3						
				TOTALI	10158	3078,42	100,0	2723	3871,28	100,0	1152	3040,83	100,0	14033	9990,53	100				

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		
Altitudine minima:	1084 m	Altitudine massima:      1390 m
Esposizione prev.:	Nord	Pendenza media:      26°
Posizione: alto-medio versante		
Accidentalità: presenza di impluvi.		
Suolo: superficiale, a tratti sassoso e ghiaioso.		
Accessibilità		Manufatti/servitù/inclusi: strada camionabile Alpe di Colonnò-Boffalora attraversa la porzione superiore della particella.
Scarsamente servita                  20 m/ha		
Forma di governo:      Fustaia		Tipologia: Rimboschimento di resinose (191)
<b>Descrizione:</b> Rimboschimento di resinose su ex pascolo o prateria, realizzato intorno ai primi anni '70. L'abeto rosso è la specie prevalente a cui si accompagnano minoritari il larice e l'abeto bianco. All'interno della particella si distinguono due situazioni differenti. 1) La porzione sopra e sotto la strada di collegamento tra l'Alpe di Colonnò e loc. Boffalora non si differenziano come per la particella 1, ma presentano caratteristiche analoghe: piantagione ancora colma ed eccessivamente densa mai sottoposta ai necessari tagli di curazione, sottobosco e rinnovazione assenti. Le piante sono spesso mal conformate (doppi cimati, rigonfiamenti nella porzione basale, lesioni, necrosi ecc.) con rami che coprono ¾ del fusto; si ritiene scarso il potenziale commerciale come legname da opera. Nei primi anni del 2000 è stato realizzato un taglio a buche con rinnovazione artificiale in chiudende, le piantine messe a dimora si presentano in discrete e mediocri condizioni, tuttavia in parte sono state penalizzate dal brucamento verificatosi a seguito della rottura dei recinti. Tra i faggi si è insediata a tratti una rinnovazione naturale di betulla e abete. 2) Porzione basale della particella in corrispondenza della Valle dei Rovasci e lungo la valle che la separa dalla sezione 1: bosco a prevalenza di faggio che sfuma nella resinosa nella porzione superiore che è stato utilizzato nel 2018 contestualmente all'esbosco nel limitrofo lotto sul versante opposto nel comune di Tremezzina (Ossuccio).		
<b>Viabilità:</b> particella nella parte alta ben accessibile dalla strada camionabile Alpe di Colonnò-Boffalora. Risulta nel complesso scarsamente servita in quanto la porzione a quota inferiore non è accessibile.		

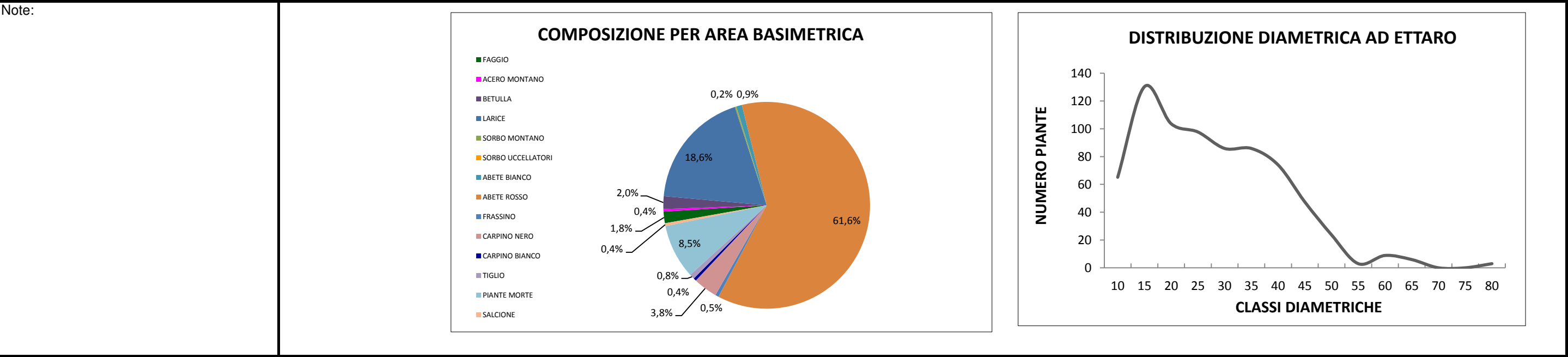
PIANO DEGLI INTERVENTI						
L'obiettivo di lungo periodo è quello di rinaturalizzare il rimboschimento mediante l'innescare della rinnovazione naturale o quantomeno la preparazione del terreno ad ospitare la stessa. Si prevede un taglio di diradamento di media intensità volto ad alleggerire il popolamento in funzione di una futura sostituzione dello stesso mediante, in ordine di priorità: A) l'ingresso di latifoglie autoctone da piante portaseme se presenti o da piante pioniere; B) l'auto-rinnovazione del bosco attualmente presente. L'intervento prevede sia l'allontanamento delle piante deperienti, sottoposte, senza avvenire, mal conformate e il contestuale diradamento del bosco per piede d'albero o a piccoli gruppi, cercando di favorire gli individui più stabili e meglio conformati. Così facendo s'intende avviare l'evoluzione del popolamento e parimenti creare condizioni di permeabilità atte a consentire il miglioramento del suolo e a tratti il rinnovo naturale del bosco. La porzione sopra strada potrà essere gestita a bosco naturaliforme Per quanto riguarda la sola porzione sotto strada l'intervento è stato finanziato con la misura 8.3 del PSR 2014-2020 e quindi in previsione per il 2024, ma non ancora realizzato all'atto della compilazione del piano. Rimane comunque da ultimare la porzione sopra strada. Eventuale diradamento selettivo nella porzione di faggeta alla fine di validità del piano in quanto la superficie è stata oggetto di taglio nei primi anni del duemila, contestuale taglio di manutenzione dell'alveo (circa 5 ha).						
	Cod.	Urgenza	Importanza	Macchiat.	Tasso	Quantità
Diradamento della porzione sotto strada.	141	I	Indispensabile	Negativo	30%	5,5 ha    950 mc
Diradamento della porzione sopra strada.	141	I	Indispensabile	Negativo	30%	4,0 ha    800 mc
Diradamento della faggeta sotto strada in corr. della valle.	141	III	Utile	Positivo	30%	-

CARTOGRAFIA	

N. PART

3

Classe colturale	Fustaia	Anno e modalità di rilievo	Fertilità	Età media (anni)	Area basimetrica (mq)		Altezza media (m)	Statura (m)	Diametro medio (cm)	Piante (n/ha)	Densità	Volume medio a pianta (mc)	Provvigione			Incremento				
Classe economica	A												Normale	Reale		Medio		Corrente		Percentuale
Classe attitudinale	Produzione				2023 campionamento per ADS	5							60	Totale	ha	–	25,54	734	-	0,77
Tipologia forestale prevalente	Rimboschimento di resinose (191)	SPECIE		Piccole (10-30 cm)			Medie (35-45)			Grosse (50 e + cm)			TOTALI							
SUPERFICIE (ha)		n. piante	massa	%	n. piante	massa	%	n. piante	massa	%	n. piante	massa	%	n. piante	massa	%				
Produttiva forestale	17,9036	Fagus sylvatica	371	58,00	2,3	53	99,40	1,9	0	0,00	0,0	424	157,40	1,5						
		Acer campestre	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
Improduttiva	0,7387	Acer pseudoplatanus	53	35,25	1,4	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	53	35,25	0,3						
		Betula pendula	371	104,44	4,1	53	53,12	1,0	0	0,00	0,0	424	157,55	1,6						
Totale	18,6423	Castanea sativa	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Alnus incana	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Larix decidua	1325	548,47	21,7	795	952,70	18,3	53	124,16	5,1	2174	1625,32	16,0						
		Alnus glutinosa	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Sorbus aria	159	6,36	0,3	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	159	6,36	0,1						
		Sorbus aucuparia	53	1,01	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	53	1,01	0,0						
		Abies alba	159	28,31	1,1	53	59,69	1,1	0	0,00	0,0	212	88,00	0,9						
		Picea abies	2227	952,01	37,6	2704	3985,94	76,6	636	2047,73	84,4	5566	6985,68	68,8						
		Fraxinus excelsior	0	0,00	0,0	53	53,12	1,0	0	0,00	0,0	53	53,12	0,5						
		Fraxinus ornus	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Pinus sylvestris	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Populus tremula	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Prunus avium	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Quercus pubescens	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Quercus robur	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Ostrya carpinifolia	848	289,93	11,5	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	848	289,93	2,9						
		Carpinus betulus	265	18,40	0,7	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	265	18,40	0,2						
		Tilia Platyphillos	106	70,51	2,8	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	106	70,51	0,7						
		Salix caprea	159	26,19	1,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	159	26,19	0,3						
		Piante morte	2545	390,28	15,4	0	0,00	0,0	106	254,36	10,5	2651	644,64	6,3						
		TOTALI		8641	2529,14	100,0	3711	5203,96	100,0	795	2426,24	100,0	13147	10159,35	100,0					



DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		
Altitudine minima:	1022 m	Altitudine massima: 1345 m
Altitudine media:	1183 m	
Esposizione prev.:	Sud-est	Pendenza media: 26°
Posizione:	alto-medio versante	
Accidentalità: presenza di impluvi.		
Suolo: superficiale, a tratti sassoso e ghiaioso.		
Accessibilità	Manufatti/servitù/inclusi: nessuno.	
Scarsamente servita	15 m/ha	
Forma di governo:	Fustaia	Tipologia: Rimboschimento di resinose (191)
<b>Descrizione:</b> Vasto rimboschimento di resinose a prevalenza di abete rosso e larice realizzato intorno alla metà degli anni '60 e che occupa il versante a lago del M.te Duaria, dal dosso fino al Vallone di Sala. Il rimboschimento è attraversato nel terzo superiore dalla strada ASP che collega l'Alpe di Colunno con l'Alpe di Sala. All'interno della particella si distinguono due situazioni differenti: 1) La porzione dai 1200 m slm fino al dosso è costituita da una piantagione con caratteristiche analoghe alla particella 1: boschi ancora chiusi ed eccessivamente densi perché mai sottoposti ai necessari tagli di curazione con sottobosco e rinnovazione assenti. Le piante sono spesso mal conformate (doppi cimali, rigonfiamenti nella porzione basale, lesioni, necrosi ecc.) con rami che coprono ¾ del fusto; si ritiene scarso il potenziale commerciale come legname da opera. 2) La parte basale sotto i 1200 m slm fino alla valle di Sala vede la mescolanza e l'alternanza di porzioni di rimboschimento e tratti di popolamento di latifoglie d'invasione (carpino, faggio, nocciolo, betulla, frassino, tiglio, acero ecc.) derivanti sia dalle parziali fallanze del rimboschimento, sia da nuclei preesistenti. La componente di latifoglie diviene poi dominante in corrispondenza della valle, dove sono presenti alcune aree della frana che ha interessato la valle di Sala ad ovest dell'Alpe.		
<b>Viabilità:</b> Particella nel complesso scarsamente servita, solo la porzione superiore risulta ben accessibile dalla strada ASP 095 Alpe di Sala - Confine con Colunno (cod. S013203_00005).		

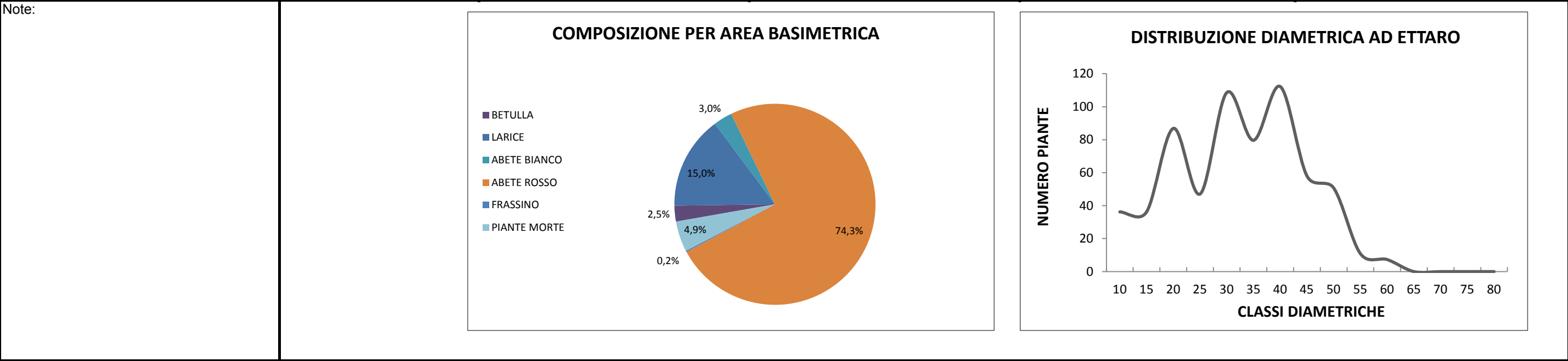
PIANO DEGLI INTERVENTI						
L'obiettivo di lungo periodo è quello di rinaturalizzare il rimboschimento mediante l'innesco della rinnovazione naturale o quantomeno la preparazione del terreno ad ospitare la stessa. Si prevede un taglio di diradamento di media intensità volto ad alleggerire il popolamento in funzione di una futura sostituzione dello stesso mediante in ordine di priorità: A) l'ingresso di latifoglie autoctone da piante portaseme se presenti o da piante pioniere; B) l'auto rinnovazione del bosco attualmente presente. L'intervento prevede sia l'allontanamento delle piante deperienti, sottoposte, senza avvenire, mal conformate e il contestuale diradamento del bosco per piede d'albero o a piccoli gruppi, cercando di favorire gli individui più stabili e meglio conformati. Così facendo s'intende avviare l'evoluzione del popolamento e parimenti creare condizioni di permeabilità atte a consentire il miglioramento del suolo e a tratti il rinnovo naturale del bosco. Nei nuclei di latifoglie nella porzione di valle della particella si prevede un diradamento selettivo volto a regolare la densità del bosco e ad alleggerire le sponde dell'alveo da eseguirsi contestualmente al diradamento del rimboschimento. Manutenzione della strada VASP di collegamento tra l'Alpe di Colunno e l'Alpa di Sala anche con prelievi puntuali di piante ammalorate nelle immediate pertinenze della stessa (taglio di manutenzione).						
	Cod.	Urgenza	Importanza	Macchiat.	Tasso	Quantità
Diradamento.	141	I	Indispensabile	Negativo	30%	18 ha 3050 mc
Manutenzione VASP che collega Alpe Colunno-Alpe Sala.	411	V	Utile	-	-	-

CARTOGRAFIA
<p>The map illustrates the geographical context of the project area, which is situated in the Tremezzina region. It shows the proximity to several localities: Ponna to the north, Laino to the west, Rigra to the southwest, Colunno to the south, and Sala Comacina to the southeast. The project area itself is delineated by a blue boundary and subdivided into six numbered zones. Zones 1 and 2 are highlighted in green, while zones 3 through 6 are also green, though the original image shows some variation in shading. The map uses dotted lines to represent administrative boundaries or topographical features like ridges and valleys.</p>

N. PART

4

Classe colturale	Fustaia	Anno e modalità di rilievo	Fertilità	Età media (anni)	Area basimetrica (mq)		Altezza media (m)	Statura (m)	Diametro medio (cm)	Piante (n/ha)	Densità	Volume medio a pianta (mc)	Provvigione			Incremento				
Classe economica	A												Normale	Reale		Medio		Corrente		Percentuale
Classe attitudinale	Produzione				2023 campionamento per ADS	5							60	Totale	ha	mc/ha	mc/ha	tot	mc/ha	tot
Tipologia forestale prevalente	Rimboschimento di resinose (191)				1193,20	59,17	22,50	–	27,04	633	-	1,05	–	668,01	13470,26	–	–	12,19	246	1,83
		SPECIE		Piccole (10-30 cm)			Medie (35-45)			Grosse (50 e + cm)			TOTALI							
SUPERFICIE (ha)		n. piante	massa	%	n. piante	massa	%	n. piante	massa	%	n. piante	massa	%	n. piante	massa	%				
Produttiva forestale	20,1648	Fagus sylvatica	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Acer campestre	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
Improduttiva	0,0000	Acer pseudoplatanus	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Betula pendula	511	272,69	10,5	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	511	272,69	2,0						
Totale	20,1648	Castanea sativa	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Alnus incana	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Larix decidua	803	366,09	14,1	1022	1129,35	15,5	73	170,89	4,8	1897	1666,33	12,4						
		Alnus glutinosa	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Sorbus aria	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Sorbus aucuparia	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Abies alba	365	109,45	4,2	73	112,52	1,5	73	183,45	5,1	511	405,42	3,0						
		Picea abies	2992	1527,91	59,0	3794	5916,38	81,0	1240	3222,70	90,1	8027	10666,99	79,2						
		Fraxinus excelsior	73	15,03	0,6	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	73	15,03	0,1						
		Fraxinus ornus	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Pinus sylvestris	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Populus tremula	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Prunus avium	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Quercus pubescens	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Quercus robur	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Ostrya carpinifolia	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Carpinus betulus	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Tilia Platyphillos	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Salix caprea	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0						
		Piante morte	1605	297,57	11,5	146	146,23	2,0	0	0,00	0,0	1751	443,80	3,3						
		TOTALI		6348	2588,74	100,0	5035	7304,48	100,0	1386	3577,04	100,0	12770	13470,26	100,0					





DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO					
Altitudine minima:	1260 m	Altitudine massima:	1400 m	Altitudine media:	1275 m
Esposizione prev.:	Sud	Pendenza media:	26°	Posizione: alto-medio versante	
Accidentalità: //					
Suolo: lettiera fortemente acidificata a causa della forte copertura.					
Accessibilità		Manufatti/servitù/inclusi: nessuno.			
Ben servita	42 m/ha				
Forma di govemo: Fustaia		Tipologia: Rimboschimento di resinose			
<b>Descrizione:</b> Vasto rimboschimento di resinose a prevalenza di abete rosso e larice realizzati intorno alla metà degli anni '60 localizzato immediatamente a valle del M.te Duaria. Il rimboschimento è attraversato nel terzo superiore dalla strada ASP che collega la Bocchetta di Colonno con l'Alpe di Sala. 1) La porzione nord-ovest del rimboschimento (circa 6 ha) è stata oggetto nel 2013 di un intenso intervento di diradamento a cui sono seguiti nel 2015 schianti da vento in particolare nella parte a quota superiore della particella, le piante sradicate sono state poi rimosse negli anni successivi. Il bosco qui si presenta rado, anche perché alternato da buche precedentemente realizzate. Il diradamento e gli schianti hanno comunque creato chiarie e radure di cui hanno beneficiato sia l'evoluzione del suolo sia quella del bosco, allargamento e consolidamento delle chiome delle piante presenti (ancora tuttavia assente la rinnovazione naturale). 2) La parte sud-est del rimboschimento (circa 16 ha) presenta caratteristiche analoghe alle particelle 2 e 4, il bosco è ancora denso e chiuso con piante sovrannumerarie, mal conformate e deperienti. Elevati i valori provvigionali, ma scarsa la qualità degli assortimenti ritraibili. Nella porzione a quota superiore dell'intera particella sono presenti nove buche di circa 800 mq ciascuna realizzate nel 2004-2005 con rimboschimento in chiudende in pessime condizioni sia per quanto riguarda l'affermazione dei semenzali sia per quanto concerne le condizioni delle recinzioni in buona parte crollate.					
<b>Viabilità:</b> Particella ben servita dalla strada ASP 034 Alpe di Sala - Bocchetta di Colonno (cod. S013203_00003) a monte e dalla strada ASP 095 Alpe di Sala - Confine con Colonno (cod. S013203_00005) a valle.					

PIANO DEGLI INTERVENTI						
L'obiettivo di lungo periodo è quello di rinaturalizzare il rimboschimento mediante l'innesco della rinnovazione naturale o quantomeno la preparazione del terreno ad ospitare la stessa. Nella porzione sud-est si prevede un taglio di diradamento di media intensità volto ad alleggerire il popolamento in funzione di una futura sostituzione dello stesso mediante in ordine di priorità: A) l'ingresso di latifoglie autoctone da piante portaseme se presenti o da piante pioniere; B) l'auto rinnovazione del bosco attualmente presente. L'intervento prevede sia l'allontanamento delle piante deperienti, sottoposte, senza avvenire, mal conformate e il contestuale diradamento del bosco per piede d'albero o a piccoli gruppi, cercando di favorire gli individui più stabili e meglio conformati. Così facendo s'intende avviare l'evoluzione del popolamento e parimenti creare condizioni di permeabilità atte a consentire il miglioramento del suolo e a tratti il rinnovo naturale del bosco. Contestualmente si potrà prevedere l'allargamento delle “buche” già realizzate, privilegiando i margini delle stesse perpendicolari alle curve di livello al fine di limitare i fenomeni erosivi e di non indebolire in modo eccessivo i margini del nucleo, nei limiti del tasso di prelievo previsto per l'intera particella. Manutenzione della strada VASP che delimita la porzione a quota superiore della particella con prelievi puntuali di piante ammalorate nelle immediate pertinenze della stessa (taglio di manutenzione).						
	Cod.	Urgenza	Importanza	Macchiat.	Tasso	Quantità
Diradamento della porzione sud est e contestuale allargamento delle buche.	141	I	Indispensabile	Negativo	30%	16 ha 3200 mc
Manutenzione VASP tratto sotto il dosso e tratto di collegamento con l'Alpe.	411	V	Utile	-	-	-
CARTOGRAFIA						

Note:

### COMPOSIZIONE PER AREA BASIMETRICA

Specie	Percentuale
ACERO MONTANO	0,48%
BETULLA	2,19%
LARICE	15,60%
ABETE ROSSO	73,00%
FRASSINO	0,30%
TIGLIO	1,17%
PIANTE MORTE	7,28%

### DISTRIBUZIONE DIAMETRICA AD ETTARO

Classi Diametriche (cm)	Numero Pianta
10	38
15	38
20	72
25	60
30	90
35	60
40	90
45	58
50	55
55	30
60	20
65	0
70	0
75	0
80	0

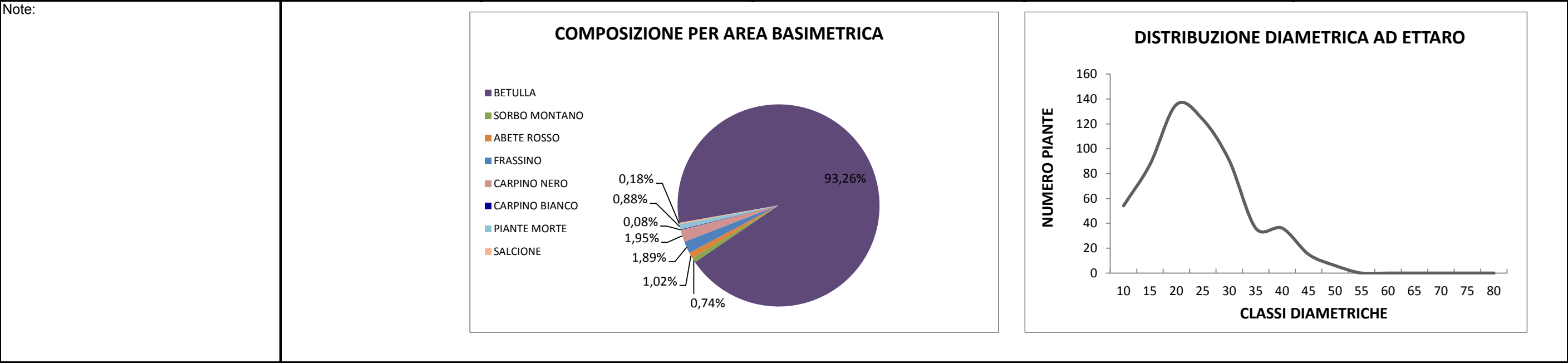
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO					
Altitudine minima:		1010 m	Altitudine massima:		1224 m
			Altitudine media:		1117 m
Esposizione prev.:		Sud	Pendenza media:		25°
			Posizione:		alto-medio versante
Accidentalità: particella acclive e caratterizzata da due importanti fenomeni franosi					
Suolo: roccia superficiali e matrice grossolana.					
Accessibilità		Manufatti/servitù/inclusi: nessuno.			
Non servita		8 m/ha			
Forma di governo:		Fustaia	Tipologia: Rimboschimento di resinose (191)		
<p><b>Descrizione:</b> Particella fortemente condizionata da due importanti fenomeni franosi che hanno limitato nel tempo l'affermazione e lo sviluppo del bosco. Rimboschimento di resinose su ex pascolo a netta prevalenza di abete rosso analogo a quello delle precedenti sezioni, tuttavia la porzione sotto l'alpe è probabile che sia di una decina d'anni più giovane. Si alternano nuclei più densi con piante di minori dimensioni e molto ramosi a porzioni meglio strutturate, regolate nella densità e con soggetti di buon portamento. Nella porzione basale della particella ed in corrispondenza degli impluvi sono presenti nuclei di latifoglie miste (acero, frassino, faggio, nocciolo ecc.), mentre le zone di frana sono state a tratti colonizzate da giovani soggetti a copertura irregolare di salice, faggio, nocciolo, ginepro, carpino nero e qualche resinosa.</p>					
<p><b>Viabilità:</b> Particella pressoché inaccessibile a causa dell'assenza di viabilità forestale, unici accessi possibili si trovano a valle dell'Alpe di Sala e nella porzione inferiore dove la strada ASP 096 Piazza St. 034 (cod. S013203_00004) attraversa la particella per un breve tratto.</p>					

PIANO DEGLI INTERVENTI						
L'obiettivo di lungo periodo è quello di rinaturalizzare il rimboschimento mediante l'innesco della rinnovazione naturale o quantomeno la preparazione del terreno ad ospitare la stessa. Si prevede un taglio di diradamento di media intensità volto ad alleggerire il popolamento in funzione di una futura sostituzione dello stesso mediante in ordine di priorità: A) l'ingresso di latifoglie autoctone da piante portaseme se presenti o da piante pioniere; B) l'auto rinnovazione del bosco attualmente presente. L'intervento prevede sia l'allontanamento delle piante deperienti, sottoposte, senza avvenire, mal conformate e il contestuale diradamento del bosco per piede d'albero o a piccoli gruppi, cercando di favorire gli individui più stabili e meglio conformati. Così facendo s'intende avviare l'evoluzione del popolamento e parimenti creare condizioni di permeabilità atte a consentire il miglioramento del suolo e a tratti il rinnovo naturale del bosco. Libera evoluzione della rinnovazione affermata sui fenomeni franosi.						
	Cod.	Urgenza	Importanza	Macchiat.	Tasso	Quantità
Diradamento del rimboschimento.	141	I	Indispensabile	Negativo	30%	11 ha 2245 mc

CARTOGRAFIA



Classe colturale	Fustaia	Anno e modalità di rilievo	Fertilità	Età media (anni)	Area basimetrica (mq)		Altezza media (m)	Statura (m)	Diametro medio (cm)	Piante (n/ha)	Densità	Volume medio a pianta (mc)	Provvigione			Incremento				
Classe economica	B												Normale	Reale		Medio		Corrente		Percentuale
Classe attitudinale	Produzione				2023 campionamento per ADS	7							35	Totale	ha	mc/ha	mc/ha	tot	mc/ha	tot
Tipologia forestale prevalente	Betuleto secondario (84)				375,37	30,26	17,30	–	25,56	584	-	0,37	–	216,41	2684,20	–	–	4,943	61,3	2,28
		SPECIE		Piccole (10-30 cm)			Medie (35-45)			Grosse (50 e + cm)			TOTALI							
SUPERFICIE (ha)		n. piante	massa	%	n. piante	massa	%	n. piante	massa	%	n. piante	massa	%	n. piante	massa	%				
Produttiva forestale	12,4033	Fagus sylvatica	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Acer campestre	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
Improduttiva	0,0000	Acer pseudoplatanus	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Betula pendula	5229	1268,92	89,4	1083	1123,79	100,0	75	140,95	100,0	6386	2533,66	94,4						
Totale	12,4033	Castanea sativa	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Alnus incana	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Larix decidua	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Alnus glutinosa	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Sorbus aria	112	14,64	1,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	112	14,64	0,5						
		Sorbus aucuparia	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Abies alba	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Picea abies	75	30,89	2,2	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	75	30,89	1,2						
		Fraxinus excelsior	149	47,39	3,3	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	149	47,39	1,8						
		Fraxinus ornus	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Pinus sylvestris	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Populus tremula	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Prunus avium	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Quercus pubescens	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Quercus robur	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Ostrya carpinifolia	187	43,47	3,1	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	187	43,47	1,6						
		Carpinus betulus	37	0,56	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	37	0,56	0,0						
		Tilia Platyphillos	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0			
		Salix caprea	37	2,39	0,2	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	37	2,39	0,1						
		Piante morte	261	11,20	0,8	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0	261	11,20	0,4						
				TOTALI	6087	1419,46	100,0	1083	1123,79	100,0	75	140,95	100,0	7245	2684,20	100				



DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO

Altitudine minima:	1046 m	Altitudine massima:	1259 m	Altitudine media:	1152 m
Esposizione prev.:	Sud	Pendenza media:	24°	Posizione:	alto-medio versante

Accidentalità: particella fortemente acclive.

Suolo: superficiale, a tratti sassoso e ghiaioso.

Accessibilità	Manufatti/servitù/inclusi: nessuno.
Ben servita                      40 m/ha	

Forma di governo:	Fustaia	Tipologia:	Betuleto secondario (84)
-------------------	---------	------------	--------------------------

**Descrizione:** formazione a prevalenza di betulla con minoritari nocciolo e frassino che a partire dalla metà degli anni ’70 ha colonizzato l’area pascoliva abbandonata sottostante l’Alpe di Sala.  
La betulla è presente per lo più con piante monocormiche nel complesso di buon portamento con densità irregolare e discontinua, nel piano erbaceo è presente una densa copertura di felce con minoritaria ginestra. Il popolamento può ritenersi un bosco di neoformazione ormai consolidato, privo tuttavia di una gestione selvicolturale attiva.

**Viabilità:** Particella ben servita, accessibile dalla strada ASP 096 Piazza - St. 034 (cod. S013203\_00004) che la percorre quasi interamente e nella porzione inferiore risulta raggiungibile dalla strada ASP 013 Torzin - Piazza (cod. S013203\_00001) in località Torzin.

PIANO DEGLI INTERVENTI

Diradamenti selettivi anche per soddisfare le esigenze di legnatico dell'alpe.

	Cod.	Urgenza	Importanza	Macchiat.	Tasso	Quantità
Taglio a scelta colturale/diradamento selettivo.	122	V	Utile	Negativo	20%	12 ha 535 mc
Manutenzione VASP che serve la particella.	411	V	Utile	-	-	-

CARTOGRAFIA

**ENTE GESTORE: Consorzio Forestale Lario Intelvese**

## DESCRIZIONE DEL COMPARTO PASCOLIVO

N. PART.	200
----------	-----

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO				PIANO DEGLI INTERVENTI								
Superficie (ha): <div>12,5573</div>		Altitudine massima: <div>-</div>		Altitudine minima: <div>-</div>								
Esposizione prev.: <div>-</div>		Pendenza media: <div>-</div>		Posizione: -								
Accidentalità: -												
Suolo: superficiale, a tratti sassoso e ghiaioso.												
Accessibilità (m/ha)		Manufatti/servitù/inclusi: -										
Forma di governo: -		Tipologia: -										
<div>Descrizione:</div> Comparto pascolivo afferente all'Alpe di Sala di circa 12,5573 ha. Attorno agli stabili pascolo di limitata estensione anche se di ottima qualità e produttività, presente anche bolla di abbeverata che neecessita di manutenzione. L'area pascoliva più estesa è quella situata sulla cima della Duaria dove è stato tentato un rimboschimento che però è fallito. <div>.</div>												
Viabilità: -						CARTOGRAFIA						
						<p>The map illustrates the geographical context of the Alpe di Sala area. It is situated between several municipalities: Ponna to the north, Laino to the west, Rigra to the southwest, Colonne to the south, and Sala Comacina to the southeast. Tremezzina is located to the northeast. The area of interest is shaded in green, with six specific intervention zones numbered 1 through 6. Zone 1 is at the northern tip, zone 2 is just below it, zone 3 is further down, zone 4 is near the center-right, zone 5 is below zone 4, and zone 6 is at the southernmost point. A road labeled '200' is visible near zone 4. Blue lines represent water features or boundaries, and yellow areas indicate specific land characteristics or previous interventions.</p>						